PER VEDERE TELEMAJG DIGITA 97 SUL TUO TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua pubblicità su questo settimanale telefono 331.7325601
PUNTO COMUNICAZIONE

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE **Attualità Storia Politica Sport -** Distribuzione gratuita - Anno X N. 31 del 12 novembre 2015

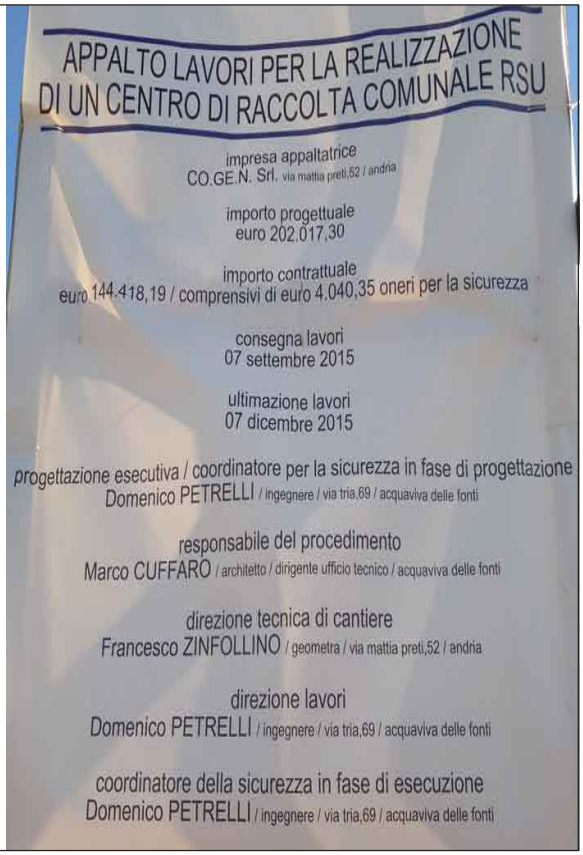
Io non mi dimetto
IL TIRO ALLA FUNE
Io non ti sfiducio

IL PD DI ACQUAVIVA

SNOBBATO
DAL
SINDACO

Quei dossi sotto gli occhi di tutti
. . . anche dei Magistrati
E' NECESSARIO
UN AUTOREVOLE
INTERVENTO
Non è necessaria una denuncia per aprire un fascicolo

Santamaria tuona su facebook CENTRO RACCOLTA RIFIUTI ZONA PIP Perché non aver dato l'incarico gratis?



Pubblicità

Torna la serenità in famiglia.
Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di accoglienza per anziani non autosufficienti, convenzionata con gli enti.
Villa dei Pini
RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadeipinicassano.it
Abbiamo integrato i nostri servizi
NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO ALZHEIMER
Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE PROFESSIONALE
Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/B tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0803072307 • www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Io non mi dimetto
IL TIRO ALLA FUNE
Io non ti sfiducio

Di questa crisi politica amministrativa che sta coinvolgendo il palazzo è certo un dato: nessuna delle parti ha il coraggio di fare il primo passo. Il Sindaco non si vuole dimettere ed il PD non vuole sfiduciarlo. Come altro dato rilevante è la crisi dei valori confermata dall'attaccamento alle poltrone e quindi al denaro determinato dalla indennità. Ad Acquaviva vi sono tantissimi Cittadini di elevato calibro che sarebbero disponibili a ricoprire il ruolo di assessore, e gratuitamente ma, ahimè, nessuno dei politici della maggioranza si è mai preoccupato di fare un bando per selezionarli. Si preferisce, in molti casi, utilizzare l'intuito persona, e la imposizione della forza politica, che fino ad oggi pare non abbia provocato effetti positivi per la collettività. Insomma, sembrerebbe che i migliori assessori siano quelli che fino ad oggi sono stati scelti dal Sindaco. Si gioca, ancor oggi, dopo circa due anni e mezzo con la Città, tant'è che il Sindaco ha per pochi giorni chiesto le deleghe assessorili a Bruno, Busto e Vavalle per ridargliele dopo aver ricevuto il no dal PD al rientro in maggioranza. Dopo un comizio anti PD di sabato 7 novembre, del Sindaco, e la risposta della Domenica 8 novembre del segretario Nettis una cosa è certa: "Se non si cambia si muore!". Ma i Cittadini che hanno le idee chiare, come sempre, si chiedono: "Ma se il sabato si grida dal palco che la Vavalle non si tocca ed invece la Domenica si precisa che la Vavalle deve andare via come si fa a cambiare?". Ed allora i Cittadini sentendosi, ancora una vota, presi in giro fanno spallucce e brontolando e mugugnando, per ritornare sorridenti incrociando i politici, hanno scoperto un altro dato certo: "Meglio affossare una Città che cambiare l'assessore Vavalle!". Il PD che, all'occorrenza ricorre alle primarie e se ne dimentica non utilizzandole, ad esempio, per selezionare gli assessori. Mentre Bari osserva e decide di non decidere mi sembra che quanto chiesto in tema di anticorruzione, in questa Città, non sia stato ancora applicato perché questi argomenti, insieme ad altri, si utilizzano particolarmente in campagna elettorale e poi difficilmente li si mettono in pratica.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

"L'Editoriale del Direttore"

Ogni sabato alle 19.30 e 22
lunedì alle 13.00 - 14.25 - 16.30
in onda nel Majg Notizie

Invia le tue segnalazioni alla nostra pagina Facebook *Redazione TeleMajg* o all'indirizzo di posta elettronica *info@telemajg.com*

FARMACIA TURNO FESTIVO
15 novembre: *Paolicchio*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA
Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000
Via Maria Scalera, 66
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno X n. 31 del 12 novembre 2015
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006
Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI
Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.
Per Inserzioni Pubblicitarie:
Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601
Hanno Collaborato: Amicizia Volley, Avulss, Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva, Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Debora Ruscigno

IL PD DI ACQUAVIVA SNOBBATO DAL SINDACO

Nominati i due nuovi assessori della Giunta comunale: Lino Romanelli segretario cittadino di SEL e Francesco Longobardi Presidente della lista civica Viva. Una scelta tra le più brutte che potesse fare il Sindaco e non dal punto di vista tecnico, ma politico visto che i due sono esponenti che rendono la presenza di SEL e della lista Viva predominanti in Giunta. E non sarà la giustificazione del dover avere l'Organo esecutivo al completo per poter deliberare a calmare gli animi dei consiglieri comunali pidiellini. Ed ora il PD cosa farà? Dopo: caso area dog, caso Francesca Pietroforte, caso elezioni regionali, caso centro raccolta rifiuti macello comunale, caso ufficio tecnico, caso staff del Sindaco; dopo l'umiliazione della vicenda Vavalle, dopo le offese al partito ed a Luca Dinapoli - esponente legato al Presidente del Consiglio regionale Mario Loizzo, cosa si inventerà il PD per giustificare il non voler sfiduciare il Sindaco Carlucci? Un viaggio all'estero?!

Come al solito solo loro hanno saputo dei due nuovi assessori
IL SINDACO CONTINUA A COMUNICARE CON I SUOI AMICI FACEBOOK
Violato ancora una volta lo statuto comunale

Il Sindaco, rappresentante istituzionale al di sopra delle parti, giornalista iscritto all'albo, scrive il 3 novembre sul suo contatto Facebook che: "Sono stati eletti per amministrare e cambiare il paese e invece passano il tempo in tv e sui giornali a parlar male della coalizione con la quale sono stati eletti. La fatighe s chiam c'cozz". Lui, invece passa il tempo a scrivere su Facebook ed annuncia a suoi amici i nominativi dei due nuovi assessori: Lino Romanelli e Francesco Longobardi. Nessuna traccia di comunicati, nessuna informazione sul sito del Comune. Ma di tutti questi, chi è che non ha nessuna intenzione di comunicare con Voi Cittadini, con chi legge i giornali, con chi guarda la tv? Ovvero con quei mezzi che per comunicare devono dotarsi di giornalisti iscritti all'albo? Mah!

Codacons Acquaviva

L'Eco di Acquaviva in distribuzione gratuita ogni giovedì

MA L'UFFICIO TECNICO CONTROLLA I LAVORI PUBBLICI ESEGUITI?
Hanno reso via Santino Ventura pericolosa

Egregio Direttore Gino Maiulli, vorrei far notare che via Santino Ventura é una strada pericolosa da quando è diventata strada principale a senso unico. La segnaletica, poco chiara, costringe alcuni automobilisti ad andare in controsenso infatti i cartelli non sono installati su entrambi i lati e, in alcuni tratti, non vi è il marciapiede e quindi il pedone deve camminare pericolosamente lateralmente per strada affiancando le auto parcheggiate. Alcune vetture vanno anche a velocità sostenuta … Ma é possibile che in questo paese quando vengono fatti dei lavori un tecnico non controlla se sono stati eseguiti adeguatamente visto che è più di un anno che quella strada è così? Ma esiste un ufficio tecnico sul palazzo De Mari che effettua il sopralluogo? Visto che è una strada principale che porta verso il centro cittadino, in alcuni incroci ci vorrebbero degli stop poiché già vi sono stati vari incidenti anche gravi. Ma la Polizia Municipale che vedo spesso passare da quella strada, ad oggi non ha notato il problema?

Penso che sia un loro dovere mettere in sicurezza la via, in primis per i pedoni. Inoltre, vorrei segnalare che quando pattugliano le diverse strade non multano le macchine in divieto di sosta o che creano intralcio alla viabilità. Tanti euro entrerebbero nelle casse del comune. Purtroppo questa è la Città dove le multe sono come le mosche bianche. Se andiamo sull'Estramurale Pozzo Zuccaro, in prossimità dell'incrocio per Cassano, se non erro, vi è la doppia corsia per svoltare a destra per Cassano invece vi sono sempre parcheggiate le macchine: e le multe? Ho fatto un esempio molto semplice visto che è una strada dove quanto detto è evidente a tutti noi. Non posso immaginare cosa succeda nelle aree poco frequentate! La ringrazio della sua attenzione e spero che, con la sua testata giornalistica, faccia notare come il cittadino deve essere in prima linea per segnalare i problemi e loro, in qualità di amministratori devono intervenire per risolvere le difficoltà cittadine. Se non lo sanno fare perché non se ne vanno a casa? Altrimenti dimostrano di vivere in un altro Paese ma in realtà sono stati eletti per governare non per … Grazie

Ripresenti la mozione sui dirigenti
APPELLO AL CONSIGLIERE CAPOZZO
Provvedimento che farebbe risparmiare fior di quattrini ai Cittadini

Il 20 novembre 2014 il consigliere comunale Carmela Capozzo presentava una mozione su: "Rideterminazione della dotazione organica e modifica dell'ordinamento degli uffici e servizi" respinta dalla maggioranza. Oggi che la coalizione di governo è mutata perché non ripresentarla, naturalmente integrata e modificata, almeno i Cittadini capiranno "meglio" chi è quella forza politica che vuole ancora spendere fior di quattrini per i dirigenti! Adesso che tra gli assessori siede Lino Romanelli, precursore di tale soluzione, si potrebbe avere terreno fertile per risolvere un gravoso problema per la casse comunali.

Codacons Acquaviva

Quei dossi sotto gli occhi di tutti . . . anche dei Magistrati
E' NECESSARIO UN AUTOREVOLE INTERVENTO
Non è necessaria una denuncia per aprire un fascicolo

Quella dei passaggi pedonali rialzati è una brutta storia e non solo per quanto sono stati capaci di proporci materialmente sulle nostre strade; sì proprio così, le nostre strade! Invece, il Sindaco ha pensato bene di trattare la cosa come se fosse una opera di natura privata nel senso che non si è preoccupato minimamente di coinvolgere democraticamente le parti interessate alla installazione di siffatti dossi, di qualsiasi natura essi siano! Nemmeno in un condominio sarebbero stati capaci di eseguire tali lavori senza indire una assemblea! La Codacons, sottolineando la pericolosità di quanto realizzato e la necessità che l'amministrazione comunale avrebbe già dovuto provvedere alla immediata rimozione delle insidianti masse bituminose sistemate nel centro abitato, mette in evidenza un fatto oramai appurato in questi anni di amministrazione Carlucci: la mancata partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica. Dai più piccoli provvedimenti a quelli più importanti, i rappresentanti delle parti sociali sono sistematicamente esclusi, come è successo per questi pericolosi dossi. In un Comune in cui i Dirigenti costano fior di quattrini, sia per gli stipendi che per le premialità percepite dai funzionari, è scandaloso costringere gli utenti della strada a sopportare la malamministrazione. L'assenza di una politica seria ed all'altezza della situazione ha partorito un altro provvedimento lacunoso sotto tutti i punti di vista. Chi ha deciso in quali punti ubicare tali passaggi pedonali rialzati? Chi ha deciso la manifattura di tali dossi? Chi è talmente incompetente per averne consentito la scelta, la installazione e la mancata, ancor oggi, zebratura? Oramai il danno è stato fatto ma ciò non giustifica un'amministrazione comunale che non sente il bisogno di avvertire gli automobilisti dei pericolosi ammassi di bitume che ancor oggi continuano a danneggiare gli automezzi in transito, anche a bassissima velocità. E' evidente quindi che il responsabile del settore che non ne ha disposto la rimozione debba intendersi responsabile civilmente e penalmente . . . sempre se finalmente la Magistratura deciderà di interessarsi dei provvedimenti amministrativi di questa Città.

Codacons Acquaviva

Santamaria tuona su facebook
CENTRO RACCOLTA RIFIUTI ZONA INDUSTRIALE
Perché non aver dato l'incarico gratis?

Riportiamo quanto pubblicato su Facebook di rilevante per la zona industriale. "Vengo a conoscenza che la scelta di realizzare il Centro Comunale della Raccolta Differenziata nella zona PIP e, più precisamente, nell'area individuata per la realizzazione del Centro Servizi, è motivo di vanto per il PD locale così come l'ottenimento del finanziamento regionale. Il vantarsi di una scelta così errata, dimostra quanto il PD sia lontano dalle ditte e associazioni di categoria. Mentre la moria delle imprese insediate nel PIP continua in maniera INESORABILE!!! Ma è necessaria un'altra precisazione che riguarda il Centro Comunale per la Differenziata. Infatti, è stato realizzato nel posto sbagliato (quello del Centro Servizi del PIP), decisione adottata mentre si discuteva del Centro Servizi su un altro tavolo e quindi anche in questo caso la correttezza se ne è andata a farsi friggere. E'stato dato un incarico, pagato dai fondi comunali, quando noi lo proponevamo gratuitamente e, di fatto, ciò ha significato la perdita di un investimento privato (per un altro progetto); mancati risparmi per l'Amministrazione e per le imprese del PIP oltre al mancato utilizzo di cooperative giovanili. Questi atteggiamenti risultano essere di "autolesionismo"per l'amministrazione e la Comunità. Ma io sono solo uno *che fa aria fritta ed un pallone gonfiato* secondo un "consigliere delegato" del sindaco che è stato decisivo nelle scelte, sbagliate, fatte".

Codacons Acquaviva

LAVORI IN PIAZZA DEI MARTIRI 1799: I COMMERCIANTI ESPRIMONO TUTTO IL LORO DISAGIO

La lungaggine dei lavori ed i consequenziali mancati incassi dovuti alla chiusura della circolazione sono i motivi della protesta degli esercenti commerciali che si affacciano su piazza dei Martiri 1799. Diversi commercianti che hanno contattato la nostra redazione sottolineano anche la scarsa informazione da parte del Comune sulla durata dei lavori, che stanno creando disagi anche ai residenti, i quali lamentano innanzitutto la realizzazione dell'angusto budello di attraversamento ritenuto alquanto pericoloso non solo per i cittadini normodotati, ma addirittura interdetto a qualsiasi disabile. Ed è per questo che a gran voce chiedono ai responsabili dei lavori e al sindaco di fare un attraversamento più sicuro magari come qualcuno ipotizza. "Perché non realizzare - affermano - una cosa più seria come un comodo e sicuro corridoio per il passaggio di tutti, tanta gente soprattutto anziani non sarebbe caduta". Altri cittadini commentano: "Non è la prima volta che dall'inizio dei lavori succedono cose di questo genere. Tante persone sono rovinate per terra. Chiediamo che chi di dovere prenda immediatamente i provvedimenti necessari affinché altri concittadini non subiscano la stessa sorte". Franco Pascuccio chiosa: "Più volte ho riferito agli organi preposti che lo scalino in corrispondenza del marciapiede davanti al negozio di mio figlio qui in Piazza dei Martiri 1799 non è stato realizzato a regola d'arte. Infatti per proteggere un tubo hanno creato un pericoloso dislivello. E lì l'altro giorno mentre andavo al negozio sono inciampato rovinosamente. Una brutta caduta che ha mandato in frantumi l'acquario che stavo trasportando e che mi ha procurato una ferita alla mano e diverse contusioni al braccio destro. Insomma danni fisici ed anche economici. Gli incassi sono drasticamente precipitati. Stiamo pensando di chiudere l'attività". Stefano un giovane commerciante della zona: "Siamo in trincea da qualche mese e non conosciamo il termine dei lavori. Lavorano soltanto pochi operai e questo non ci fa ben sperare. E intanto la mia attività sta marcando il segno meno sugli incassi. Abbiamo chiesto un incontro con il sindaco ma non siamo stati ricevuti. Nessuno degli amministratori ci ha avvisato del modo di svolgimento dei lavori, né ci è stato comunicato alcun piano dei tempi e nessuna modalità è stata preventivamente concordata con chi come noi svolge la propria attività in questa zona". Oltre a queste denunce abbastanza forti se ne aggiungono altre, che riguardano la rete di protezione che recinta i lavori in corso. Infatti pare che non sia assolutamente sicura e funzionale. Come riferiscono alcuni cittadini più volte la "rete-fisarmonica" si è ribaltata durante il passaggio di alcune persone, addirittura è andata a finire addosso ad alcuni bambini che miracolosamente non hanno riportato gravi conseguenze, per fortuna solo lievi ferite ed escoriazioni.

Anna Larato

INAUGURATA LA NUOVA SEDE DELLA CAMERA SINDACALE DELLA C.I.S.A.L

Il sindacato autonomo sempre più vicino alla gente

E' stata inaugurata giovedì scorso 5 novembre dal segretario generale della Cisal Franco Cavallaro, alla presenza del segretario regionale Pietro Venneri, del consigliere comunale Tommaso Montenegro, del Responsabile locale Marco Piconio e di numerosi cittadini la nuova sede del sindacato autonomo della Cisal, in via Alcide De Gasperi n.15. A tagliare il nastro sull'uscio di 'Casa Piconio', gli ultra centenari, orgoglio di Acquaviva, il prof. Giuseppe Cassano e l'artigiano Vito De Marinis circondati da "tanto affetto e altrettanto interesse" dei cittadini, come delle istituzioni e del sindacato. Dopo i brevi discorsi di apertura l'allegra invasione dei locali seguita dalla benedizione a cura del parroco di San Domenico don Peppino Pietroforte che ha ricordato che la benedizione sarà non tanto per gli ambienti ma per le persone che vi opereranno. La nuova sede propone spazi completamente rinnovati, ristrutturati da poco. La camera sindacale sarà aperta a numerosi servizi, dal patronato alla presentazione della denuncia dei redditi. Una cerimonia sobria, organizzata da Marco Piconio soprattutto per "Ringraziare tutti quanti hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto". Il segretario generale ha espresso la posizione del sindacato in merito alle problematiche che oggi sta vivendo la regione Puglia, dal lavoro all'agricoltura, una crisi che attanaglia tutti, un momento storico difficile per tutta la Nazione. I nuovi spazi individuati in via De Gasperi accanto alla chiesa di San Domenico, quindi in centro, per consentire agli iscritti, ai lavoratori delle varie categorie e ai pensionati che necessitano di una consulenza, di raggiungere facilmente gli uffici. **Per rivedere il servizio realizzato dalla redazione www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4593.**

Anna Larato

Singolare iniziativa come gesto di protesta
DOMENICO CAPORUSSO FESTEGGIA 10 ANNI DI CASSA INTEGRAZIONE

Raccontare quanto vissuto da Domenico Caporusso ha dello sconcertante dal punto di vista socio-economico, ma diventa raccapricciante da quello umano. Domenico il 18 maggio 1990, all'età di 22 anni, inizia a lavorare alla Natuzzi di Santeramo in Colle come addetto alla produzione. Poi perde il lavoro nel 2006 per la crisi aziendale e dal 1° settembre 2006 inizia ad usufruire dell'intervento della "cassa integrazione guadagni straordinaria" e quindi a poter usufruire delle risorse messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Lo scorso 23 ottobre ha promosso una singolare iniziativa di protesta. Infatti ha invitato alcuni amici dell'ufficio del personale dell'azienda, e la nostra emittente televisiva, a "festeggiare" il rinnovo per ulteriori 12 mesi della cassa integrazione. Lo ha fatto in un noto bar della Città assaporando con i partecipanti una gustosa torta di 4 chilogrammi sulla cui ottima panna spuntava la scritta in cioccolato: "10 anni di cassa integrazione da Natuzzi - Grazie". Ma Domenico non si è perso d'animo. In questi anni è diventato attento osservatore della cosa pubblica e puntuale segnalatore di qualsiasi disservizio che interessa Acquaviva. La sua passione per lo sport, per le arti marziali lo hanno portato a partecipare a gare di rilievo come quella tenutasi in Giappone ad Okinawa nell'agosto 2003 quando ha indossato il kimono per disputare i mondiali di karate per la nazionale italiana. Esperienza nel campo delle arti marziali, come insegnante, che gli ha consentito di calpestare i tappetini delle più rinomate scuole di Okinawa, come Goju-Ryu, Uechi, Shorin.

Angela Rita Radogna

Inviate giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno
via e-mail a: lecodi@libero.it
o lasciate nella cassetta postale della Redazione
Via Maria Scalera, 66
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Pubblicità

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti
tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7
E-mail: capodoni@libero.it

Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

EMERGENZA ACQUA: UNA RISORSA IN VIA D'ESAURIMENTO

"L'acqua è un diritto di base per tutti gli esseri umani: senza acqua non c'è futuro. L'accesso all'acqua è un obiettivo comune. Essa è un elemento centrale nel tessuto sociale, economico e politico del paese, del continente, del mondo. L'acqua è democrazia". Da questa citazione del grande rivoluzionario pacifista Nelson Mandela, potrebbero aprirsi molti dibattiti. Questa risorsa, infatti, che ha portato la vita sulla Terra, come tutte le altre, assume ancora più importanza, quando inizia a scarseggiare. E' stato proprio quello che è accaduto a Messina dove, a causa di un guasto alla condotta dell'acqua, diverse città hanno dovuto attendere giorni, prima di poter usufruire del prezioso bene, grazie ai soli mezzi in dotazione dell'esercito, i quali hanno garantito un intervento costante, anche se non del tutto sufficiente, poiché le esigenze erano sempre elevate, a causa della presenza di anziani e bambini. Questa situazione non è del tutto lontana da ciò che si potrebbe verificare fra qualche anno. Secondo le statistiche infatti, entro il 2040, più di 33 Stati dovranno fare i conti con uno stress idraulico estremamente alto e con conseguenze drastiche: combattimenti, guerre civili e instabilità politiche, proprio come nel conflitto tra Israele e i territori palestinesi, dove l'acqua ha giocato un ruolo molto importante. Contrariamente da ciò che si può credere, anche l'Europa, l'USA, la Cina e l'India, dovranno attrezzarsi, poiché l'agricoltura, il commercio e le esigenze sociali, indurranno a problemi difficili da gestire. Il patrimonio dell'UNESCO ha chiaramente annunciato che nei prossimi vent'anni la disponibilità di acqua, per ogni persona, diminuirà del 30%. Ma non dovrebbero essere solo questi dati ad allarmarci, ma anche lo scioglimento dei ghiacciai, il buco dell'ozono e i cambiamenti climatici, vere e proprie conseguenze dell'inquinamento dell'acqua e persino dell'atmosfera. Pertanto per evitare che tutto ciò alimenti maggiori problemi, basterebbero piccoli gesti, che aumenterebbero la permanenza sulla Terra di ciascun essere umano, apprezzando le risorse che Dio ci offre ogni giorno con rispetto e salvaguardia.

Debora Ruscigno

PERDERE O CONSERVARE LA PROPRIA VITA?

AVULSS ONLUS

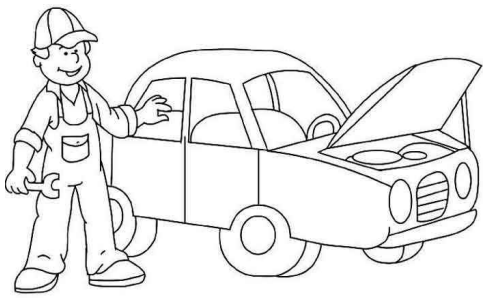
Richiamiamo alla mente le sagge parole di S. Agostino commentando un famoso brano del vangelo: "Chi ama la propria anima in questo mondo, costui la perderà; chi invece odia la propria anima, sempre in questo mondo, questi la conserverà per la vita eterna". Due verbi, "perdere" e "conservare" la propria anima, la propria vita che chiamano in causa ciascuno di noi. Amo la mia vita e resto comodamente seduto in poltrona, in una noia immortale, prigioniero dello zapping televisivo, vivo nel mio egoismo, preferisco restare nelle tenebre, attaccato alle cose di questo mondo, inseguendo la mia gloria, dimenticando che gli altri possono aver bisogno di me, del mio aiuto, del mio sorriso, che cercano una persona che sappia ascoltare, che sappia amare. Questa esistenza considerata come "mia" è una vita che facilmente rischio di perderla. Al contrario se "odio" la mia vita, se non mi aggrappo a questa esistenza, se accetto di aprirmi all'altro, se rinuncio a realizzare unicamente me stesso vivendo un'esistenza sulla donazione agli altri, solo così la mia vita diventa creativa, fonte di pace e di felicità piena. La conservo per davvero. **Come dare un senso alla tua vita?** Forse starai cercando delle risposte. Quanto è importante il tuo tempo? Oppure pensi che nella nostra città non ci siano i poveri, le persone sole, gli anziani non autosufficienti, gli ammalati, gli emarginati, le famiglie che avrebbero bisogno di un sostegno? Dona un'ora del tuo prezioso tempo libero a favore di chi vive un momento di difficoltà. L'Associazione di Volontariato AVULSS, che è presente nella nostra città da trentaquattro anni, ti offre l'opportunità di dare un valore aggiunto alla tua vita, di impreziosirla, donando la tua presenza per quanti intorno a te hanno bisogno del tuo aiuto. Per fare questo l'associazione organizza l'XI **corso di formazione di base** necessario per svolgere con competenza l'attività di volontariato. Il corso avrà inizio **venerdì 20 novembre** dalle **ore 18,00 alle 20,30** presso l'Istituto delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione, in Via Roma con cadenza settimanale, per un totale di 40 ore circa. Per ulteriori informazioni puoi contattarci ai seguenti numeri: 3**60-545885 - 366-3746184** oppure puoi consultare il **Sito: www.avulsspuglia.it**. **Vi aspettiamo numerosi.**

Gli amici dell'Avulss
Nino Carella e Pino Natale

Per vedere TeleMajg digita 97 sul tuo telecomando

UN ULTRACENTENARIO IN PANNE

Pur essendo il tempo variabile il sole vince e riscalda. L'amico Ilario che si presta gentilmente a guidare l'ultraventenne Fiat - Panda del proprietario Giano, che propone la solita gita in campagna, con la compagnia dell'amico Niba, che occupa il vano posteriore dell'utilitaria con grande difficoltà nell'entrare e nell'uscire, facilitate dalle piccole dimensioni del passeggero, che per fortuna non soffre di artrosi. Il proprietario decide di raggiungere la grande foresta di Mercadante. Giano apprezza la guida prudente ed esperta di Ilario, che spesso indica ai passeggeri i pregi offerti dal panorama. Mentre indica le grandi cisterne della zona industriale di Cassano Murge, siamo colpiti dal suono di ruota strisciante. Il pilota ferma l'autoveicolo e cerca la ruota di scorta con l'aiuto di Niba. La ruota non c'è, il pilota decide l'auto - stop, il soccorrente, dopo una retromarcia di circa cento metri ci raggiunge e completa la sua squisita gentilezza accompagnando Ilario da un gommista di Cassano,



il tempo passa. Giano e Niba respirano aria pura seduti ad un provvidenziale muro di cemento ma a Giano, l'ultracentenario, l'aria pura non basta, preoccupandosi di essere presente al rituale pranzo di mezzogiorno. Niba lo assicura e cerca di calmarlo. Giano con ritardo pensa che Cassano si poteva raggiungere pure con tre ruote, sacrificando la ruota forata… Niba lo assicura che per le ore 12 saremo a pranzo, ma risponde bestemmiando con disappunto di Niba che preferisce la pazienza. Improvvisamente un autoveicolo si ferma vicino alla ruota di scorta, che giace al caldo del vano motore con gli accessori! Niba e Giano hanno guidato la Panda per decenni, ma avevano dimenticato il sito della ruota di scorta, che ha sostituito la forata in pochi minuti con un compenso a piacere. Giano appena ripartiti rideva soddisfatto raccomandando di non raccontare l'accaduto ad alcuno. Ilario ha risolto il problema senza sporcarsi. Niba ha raccontato tutta la verità battezzando i personaggi con altro nome. Al ritorno il cellulare del pilota è stato ritrovato sotto i piedi di Giano. Fra giorni raggiungeremo Mercadante con la ruota di scorta anche se c'è la solidarietà.

Niba

SEBASTIANO ARTURO LUCIANI E IL TEATRO DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Dopo una gara vinta sul filo di lana, il grande critico d'arte musicale è riuscito a piazzarsi al primo posto surclassando il pur quotato don Cesare Franco, sacerdote musicista cultore di musica sacra, conosciuto e molto apprezzato in Germania. Da noi oggi c'è un monumento e una Scola cantorum, che porta il suo nome. E per fortuna, altrimenti sarebbe caduto nel dimenticatoio."La rete dei teatri antichi" avrà una dotazione complessiva di 10,3 milioni di euro. Sono stati ammessi: il teatro di Noicattaro, il 'Rossini' di Gioia del Colle, il Comunale di Acquaviva delle Fonti, il 'Piccinni' di Bari, il Comunale di Novoli, ' l'Excelsior' di Campi Salentina. E' questa una notizia che abbiamo appreso dalla stampa specializzata, nei corridoi del Gran Palazzo ed in 'camera caritatis'. E' indubbiamente una gran bella notizia e noi la comunichiamo ben volentieri ai nostri concittadini tutti, cultori delle Arti e non. Se il "Piccinni" di Bari avrà una grossa cifra, perché subito dopo non c'è il nostro "Sebastiano Arturo Luciani"? Il Teatro di Acquaviva è il 2^secondo per grandezza ampiezza altezza ed età. I fondatori videro molto in alto. Anche perché il teatro di corte che era sul Palazzo dei Principi De Mari era ormai fatiscente e non più utilizzabile. Oggi il mio modesto parere è il seguente: gli Amministratori dovrebbero presentare non solo i vari progetti (fatti dai tecnici di Acquaviva) come le norme, penso, richiedono, ma dovrebbero documentare scrivere brigare anche per ottenere il più possibile, anche perché il nostro teatro è un teatro da fare. Noi siamo a zero. Come tutte le case, al grezzo costano una cifra, ma le rifiniture costano per due, tre volte. E di solito i preventivi non si ritrovano mai. Alla fine, quando si fanno i conti, ai consuntivi, le cifre lievitano, risultano sempre moltiplicati. E si sa perché. Le cause? Aggiornamento prezzi, aumento costi di materiali, lievitazione ed aumenti costi di mano d'opera, ecc. ecc. E' proprio così. I numeri sono suscettibili. Uno zero, non vale niente. Gli antichi infatti non lo calcolavano proprio. Oggi noi invece, sappiamo che lo zero da solo non vale un fico secco, ma con gli altri numeri acquista valore e tutto dipende dalla posizione che occupa. E' proprio come certe persone. Molti valgono per il posto che occupano e non per le proprie capacità e per la preparazione. E oggi, purtroppo, le persone sono cambiate, non sono più quelle di una volta, hanno i guanti gialli. E gli zeri sanno dove metterli. Per sistemare quelle gradinate in cemento armato ci vogliono tantissimi baiocchi. E infine, dopo le poltrone, le tende, il pavimento, i palchi, i loggioni, gli ascensori, la fossa, la grande volta, il palcoscenico, i vari impianti elettrici, di amplificazione, di echi, di riscaldamento, di ricambi di aria, di refrigerazione, e di quant'altro. Ed infine tutto l'arredamento d'un teatro che si rispetti e d'epoca! Quanti euro! Solo a pensarci gira la testa. Con i soldi assegnati si potrà fare ben poco, se non demolire quella grande tribuna in cemento armato ed avviare i lavori per poi darlo ad un privato perché lo finisca nel miglior modo possibile e che lo gestisca per un lungo lasso di tempo, come fu fatto saggiamente dagli amministratori del passato. Anche perché dopo che sarà completato, e chissà quando, chi lo gestirà? E, diversamente, quando mai sarà finito? E' un teatro che è nato male. Nel suo secolo e più di vita ha avuto tantissime vicissitudini. Tante notizie ci vengono dalla sua storia e dalla viva voce dei cittadini più vecchi. Per completarlo tutto secondo i canoni e l'arte ci

vorrebbero tanti tantissimi milioni di euro. E questi non li avremo mai. Temo che sarà difficile. E il teatro di Acquaviva passerà alla storia come 'l'incompiuto'. E certamente la buonanima del signor Luciani avrà di che lamentarsi, peggio poi se piangerà e Vi chiederà di essere cancellato! Tutta la città si deve muovere con gli Amministratori. Il nostro teatro non ha bisogno di essere ristrutturato, ma di essere fatto, finito, completato. Gli altri teatri in elenco devono fare lavori di ristrutturazione, come quello di Bari e di Gioia del Colle, che già funziona da molti anni. E questo a suo tempo fu sistemato dagli Amministratori del passato che ben videro e stabilirono l'uso che se ne doveva fare: Teatro. Da noi si sono persi anni ed opportunità solo perché il teatro è del popolo e deve tornare al popolo, mandando via con le pive nel sacco il Signor Cosmo, che voleva continuare la gestione del padre che trent'anni prima l'aveva salvato dalla rovina e dal crollo della facciata. Infatti quella bella struttura da teatro greco, con quelle robuste colonne e con il gran loggione tutto in pietra lavorata, il tetto, le porte, le finestre, i vari impianti tra cui quello idrico-fognante che non esisteva affatto, il totale rivestimento dei muri per attutire le voci e i suoni ed altro, tutto, dico tutto fu fatto dal Signor Cosmo Franco, perché lo conservasse in buono stato e lo gestisse per trent'anni. Questo lo abbiamo letto e sentito dai cittadini più anziani.

Segue

Sfoglia L'Eco di Acquaviva sul sito www.telemajg.com

E' un bell'esempio per i nostri giovani Amministratori. Anche perché consideriamo che oggi a Teatro chi va? Il teatro è bello, è antichissimo, affonda le sue radici nella cultura greco-romana, e poi con la nostra Commedia dell'Arte, con Goldoni, Pirandello ed altri. Ma oggi noi sappiamo che i tanti teatri sono in apnea, persino il gran teatro Petruzzelli di Bari e quello de 'La Scala' di Milano, nonostante i contributi dello Stato. Non dimentichiamo che noi siamo in periferia tra l'altro. Io ritengo che sarà più utile e fattibile, ripeto, demolire la tribuna, creare due grandi sale, una a piano terra e una al primo piano: la struttura lo permette. Poi bisogna affidare il tutto ad un privato. E solo così avremo la fortuna di vedere il Teatro finito e funzionante. Il teatro di Altamura fa testo. E' stato ristrutturato negli ultimi anni e in poco tempo, grazie all'impegno degli amministratori comunali, ai contributi dei cittadini e soprattutto delle industrie e Ditte locali. Nel lavoro è stata rispettata l'età della struttura. A Gioia del Colle, ad Altamura, a Bitonto, a Barletta e ad altre parti non hanno corso delle avventure, hanno badato all'essenziale e alle necessità del paese e i tecnici, che io sappia, erano del paese e non di Milano o di Roma o di Napoli che conoscono le loro realtà e non le nostre. Io so che in quei paesi si è badato prima di tutto alla necessità e alla richiesta della popolazione, si è tenuto conto della spesa abbastanza contenuta. I teatri suddetti, sono teatri di tutto rispetto, oggi funzionano egregiamente per il piacere dei cittadini locali e di quelli dei paesi viciniori. E allora, cari amici Amministratori del Comune di Acquaviva delle Fonti, mettiamo da parte le megalomanie, diamoci da fare un po' tutti e Voi primi fra tutti, responsabilmente, perché avete un grande mandato che Vi è stato affidato dalla maggior parte dei cittadini. E soprattutto non deludete i giovani. Inutile aggiungere quello che è stato detto sempre da tanti e tanti, il teatro è Cultura, è Vita. Ed infine, se riuscirete a completare l'opera, che è ancora lì, bella, solida, mastodontica ed austera, certamente, ne sono sicuro, passerete alla storia della città come la più brava, la più fattiva, la più responsabile, la più grande Amministrazione Comunale e la migliore di tutti i tempi. Altrimenti vi aspetta un destino un po' crudele, sarete ancora una Amministrazione di una grande opera incompiuta, nonostante la spinta e l'entusiasmo che Vi anima per la cultura. Ad majora!

Un cittadino fiducioso

Pubblicità

GIORGIO ROCCO
CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI
VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Pubblicità

Sicurezza Salute e Nutrizione
STUDIOFORCILLO
Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSPP
Corsi di Formazione
DVR
Dr.ssa Marilena Forcillo
Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti
www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

E' iniziata dal 1° novembre la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, concludendosi lo scorso 8 novembre per celebrare il "4 novembre", Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Il programma della celebrazione, che commemora tutti i Caduti di guerra, si è svolta ad Acquaviva, presso la Cattedrale, dove, nella mattinata, è stata celebrata la Santa Messa e il successivo corteo verso il monumento dei Caduti, dove è stata deposta una corona in ricordo dei defunti. Presenti alla manifestazione istituzioni civili e militari e alcune associazioni locali di volontariato. Numerosi anche i bambini delle scuole che hanno reso omaggio ai Caduti, attraverso la lettura di storie e poesie riguardanti l'Italia. La manifestazione si è conclusa con il rientro del corteo al Palazzo comunale. *Adriana Maiulli*

Tutta l'informazione di TeleMajg sul sito www.telemajg.com

LA CHIESA CRESCE INSIEME ALLA SUA COMUNITÀ
RIAPERTURA DELLA PARROCCHIA DEL SACRO CUORE

E' avvenuta, la scorsa domenica 8 novembre, la benedizione della Chiesa del Sacro Cuore di Acquaviva delle Fonti, dopo la ristrutturazione. I lavori erano terminati già da qualche settimana. Infatti le Sante Messe erano già ricominciate dalla precedente domenica, ma solo l'8 novembre, grazie alla presenza del Vescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, si è potuto concretizzare il tutto con la benedizione e i successivi festeggiamenti. La Celebrazione Eucaristica si è tenuta nel tardo pomeriggio alle ore 18.00, insieme a tutta la comunità, la quale ha partecipato attivamente a tutti i preparativi. La serata non è stata solo un momento per festeggiare la riapertura della Chiesa, ma per l'occasione, i ministranti, ad esempio, hanno approfittato per accogliere i nuovi piccoli partecipanti all'incarico, rendendoli fieri di avere al loro fianco anche la figura del Vescovo. Per gli obiettivi raggiunti finora i parroci, don Nicola e don Andrea, rivolgono soprattutto alla comunità parrocchiale sentiti ringraziamenti.

Adriana Maiulli

MEMA "IL SOLE NON E' IRRANGIUNGIBILE"
E' IL LORO EP D'ESORDIO

MEMA è un gruppo pop/rock italiano. Nato nel 2013 dall'unione di Elena Bonanata, Andrea Scano, Maurizio Desortes e Marco Ricotti. Anni di precedenti collaborazioni e una lunga attività nel nord Italia si compiono in un progetto originale, nuovo, dove la musica è al centro, e dove l'amicizia che li lega da sempre si trova a fare da collante. Nel 2015 entrano in studio per realizzare il primo lavoro che prende il nome dal singolo di apertura "Il sole non e' irraggiungibile". Questo nuovo progetto contenente cinque brani rappresenta il loro esordio discografico. Questo è il primo lavoro in studio della band italiana, un mix di suoni freschi e originali conditi da un sound pop di qualità. Cinque brani coinvolgenti e interamente autoprodotti, registrati presso gli o.u.t. side studio di Michele Quaini e "popgaragestudio" di Emiliano Bassi, professionisti nel mondo della musica a livelli nazionali ed internazionali live, studio, televisione (hanno collaborato con Laura Pausini, Eros Ramazzotti, Loredana Bertè, Xfactor, The voice e molti altri...). Testi inediti e originali scritti dalla band, formano un progetto dal sapore pop/rock made in Italy con arrangiamenti curati e ben definiti. Lo show live è costruito sia da parti in elettrico che in acustico per rendere al meglio le diverse atmosfere presenti nel disco. A breve partiranno per un nuovo tour acustico ed elettronico, una nuova sperimentazione della band.

Claudio Maiulli

Da *Trecentosessantacinque giorni di riflessioni*
di Giuseppe Milella

Amare una persona non è semplicemente dirle che l'ami. Significa donarle il tuo tempo, le tue attenzioni, ogni giorno. Amare una persona è quando, guardando i suoi occhi, non vedi i segni del tempo sul suo viso, perché non è quella la bellezza di cui ti sei innamorato. Amarla è ammirarla col cuore e provare le stesse emozioni di quando, per la prima volta, ti perdesti nel suo sguardo. Amare una persona non è semplicemente un'emozione che provi... è qualcosa che vivi, e lo fai in ogni angolo remoto della tua essenza. Amare va ben oltre il "tu" ed "io", è un "noi" che racchiude due universi in un solo piccolo spazio... quello del cuore.

DUE ATLETI DELL'AMICIZIA A CONFRONTO

Il tempo passa ma la passione per lo sport resta. L'A.S.D. Amicizia Volley ha visto avvicendarsi nel corso degli anni tantissimi atleti, alcuni dei quali hanno raggiunto grandiosi traguardi nel panorama della pallavolo nazionale, grazie al sudore della fronte, alla bravura e perché no, anche ad un pizzico di fortuna. Oggi vogliamo provare a mettere a confronto due diverse generazioni di pallavolisti: da una parte Pippo Romanelli, ex giocatore di serie A, che ha concluso la sua brillante carriera proprio qui ad Acquaviva, portando l'Amicizia Volley a calcare di nuovo i campi della serie C, e dall'altra Vito Bruno, nuovo promettente giocatore della squadra Happy Network di Gioia del Colle che milita in serie B2. Uno scontro-incontro tra due dei nostri ex- allievi che ci permette di capire cosa era il volley, cosa è oggi, e cosa potrà diventare in futuro.

1) Come ti sei avvicinato al mondo della pallavolo?

Pippo - Mi sono avvicinato al mondo del volley casualmente quando ancora era uno sport di nicchia. La mia altezza mi ha favorito nei primi anni, anche se ho sofferto agli esordi la maggior capacità tecnica di alcuni miei compagni. La mia tenacia però mi ha spinto a lavorare per ottenere quel qualcosa in più che poi è arrivato.

Vito - Mi sono avvicinato al mondo della pallavolo sin da piccolo, sicuramente seguendo mio padre tra i vari palazzetti e palestre, appassionandomi sempre piú.

2) Qual è il ricordo più bello legato all'Amicizia Volley?

P - Forse il ricordo più bello non è tanto legato a partite particolari o specifiche, quanto ad un periodo di intensi sogni che man mano prendevano forma. Ogni nuova esperienza era intrigante e stimolante allo stesso tempo. Poi, ovviamente, ci sono state partite speciali che ricordo bene. Un match finito 3 a 2 con il Palazzo Taranto in una palestra con i vetri rotti, un freddo cane e un tifo contro pazzesco, o come una partita persa in casa 3 a 2 in maniera rocambolesca a causa di decisioni arbitrali infauste! Ricordo che preso dal nervosismo volevo fare giustizia da solo, condizionato anche dal clima creatosi in palestra; l'amico Franco Laterza mi fermò redarguendomi e indicandomi la via della tolleranza che se non percorsa avrebbe potuto nuocere al mio proseguo tecnico, dato che in quel periodo ero stato selezionato per la nazionale pre juniores. Una riflessione indotta quella che, se ancora oggi ricordo lucidamente, vuol dire che mi ha segnato e mi ha colpito.

Pippo Romanelli è nella formazione con le magliette Royal il terzo da sx in piedi

V - Potrà sembrare strano ma uno dei ricordi piú belli che ho dell'Amicizia Volley riguarda il primo giorno che entrai nella palestra della scuola media Lucarelli per il primo allenamento, ero ancora piccolo, ma ricordo benissimo quel momento.

3) Com'é cambiata la pallavolo di Pippo, agli esordi, rispetto a quella attuale di Vito?

P - Il volley dei miei esordi era un'altra storia. Esisteva il muro su battuta, la battuta a bilanciere, il cambio-palla e il palleggio era concesso "solo" per palleggiare, insomma un altro mondo. Il tuffo era un gesto da marziani e i piccolini di altezza non facevano il libero come adesso ma si cimentavano regolarmente nella schiacciata!

V - La mia pallavolo è cambiata sicuramente negli anni grazie alle esperienze che mi hanno portato miglioramenti sotto tanti punti di vista, tecnici, mentali, e umani. Negli anni si cresce e tutto si evolve, anni fa avrei affrontato una partita di campionato in maniera diversa rispetto a come la affronto ogni settimana, proprio perché, come ho già detto in precedenza, si cambia e i progressi con il duro lavoro, prima o poi arrivano. Mi auguro solo di continuare a perfezionarmi alla ricerca di risultati sempre migliori.

4) Quali sono le più belle esperienze della tua carriera pallavolistica?

P - I ricordi più belli della mia carriera sono essenzialmente legati alle persone, ai momenti o ai luoghi che mi hanno visto giocatore. L'aver potuto conoscere persone di culture diverse, con esperienze diverse dalla mia, ha allargato i miei orizzonti. Tecnicamente è stato bellissimo potersi allenare con campioni del calibro di Hugo Conte, Waldo Kantor, Fefè De Giorgi e tanti altri compagni, ognuno dei quali mi ha dato qualcosa. Ovviamente le esperienze vissute a Catania, a Ugento e Castellana sono state quelle che ricordo con più piacere per una serie di equilibri tecnici e umani che si sono sviluppati lì.

V - Spero di avere davanti a me ancora una lunga carriera. Sicuramente cercherò in tutti i modi di migliorare e di superare i miei limiti. In questi anni tra le mie più belle esperienze vorrei citare in primis la vittoria del campionato di serie B2 ad Alessano, la mia prima vera grande esperienza, considerando che all'epoca avevo solo diciassette anni; per non parlare del quarto posto alle finali nazionali under 19 con il Castellana Grotte di qualche anno fa (posto conquistato a seguito di una scalata fino alla semifinale degna di nota) o della convocazione ad un collegiale di selezione nazionale a Ravenna. Insomma la strada è tutta in salita, ma non vedo l'ora di tagliare altri traguardi che sicuramente mi renderanno un atleta migliore.

Vito Bruno e' nella formazione con le magliette rosso-blu il secondo da sx accosciato

Pubblicità

Vasta scelta di cosmesi

Eco-Bio certificati

Per adulti, baby, corpo, viso:

- Prodotti per psoriasi, dermatiti, allergie della pelle, forfora.
- Integratori alimentari, sciroppi per gola, per bruciori di stomaco.
- Prodotti preventivi per pressione alta, glicemia, difese immunitarie, ecc.
- Creme snellenti, antirughe, acne grave e lieve, profumi naturali, deo ascellare.
- Bagnoschiuma, shampoo, balsami, maschere, tinture capelli naturali, saponette.
- Assorbenti in cotone 100%, coppetta mestruale, pannolini dopo parto cotone 100%, pannolini eco bio cotone 100%.
- Detersivi bucato, casa, piatti, lavastoviglie, ecc.

Greenshop

GREEN SHOP *di Disanto Floriana*
Via F.lli Kennedy, 50/2
Santeramo in Colle (BA)
tel. 334 2445392
Pagina Facebook: GreenShop Santeramo